

Cartelle, avvisi e rate: come controllarli online per evitare errori, la guida dell'Agenzia delle entrate

Sul sito dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione la nuova versione del servizio «Situazione debitoria» per agevolare i contribuenti e mettere in ordine la propria situazione

(Fonte: <https://www.corriere.it/> 8 aprile 2026)



Informazioni più complete su **cartelle**, **avvisi** e un unico prospetto di sintesi sulla situazione complessiva del contribuente. Sono gli elementi della nuova versione di «Situazione debitoria» con cui l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ha integrato il proprio sito web. Il servizio, realizzato con Sogei, offre una **panoramica più chiara sugli importi ancora da versare e quelli già saldati**, sull'esistenza di eventuali procedure di riscossione in corso e sullo stato dei piani di rateizzazione o delle rottamazioni. Stando alla nota diffusa dall'ente, con pochi click l'utente può approfondire il dettaglio dei singoli atti e procedere al pagamento online.

Come accedere al servizio

Tra le novità c'è una guida alla navigazione che illustra in modo semplice tutte le funzionalità disponibili. Accedere al nuovo servizio è semplice: sarà necessario andare sul sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it, dove sia nella sezione «Cittadini» sia in quella «Imprese» si trovala voce «Situazione debitoria - Consulta e paga». Per effettuare l'accesso è necessaria l'identità digitale, quindi Cie, Spid o Cns nel caso dei cittadini; per le imprese, invece, saranno

sufficienti le credenziali dell'Agenzia delle Entrate. Ma la stessa prestazione la si trova in EquiPro, l'area riservata agli intermediari fiscali abilitati a Entratel.

Tutte le informazioni

Le informazioni consultabili attraverso la nuova versione del servizio sono state arricchite per fornire al contribuente un quadro più completo della propria situazione debitoria. Il contribuente può consultare **il dettaglio degli atti a suo carico e, su richiesta, può ottenere il prospetto di sintesi**, che viene reso disponibile per il download entro 24 ore, con tutti gli atti riferiti al codice fiscale oggetto dell'interrogazione su tutti gli ambiti provinciali. Nel prospetto sono riportati la tipologia del documento, l'ente creditore, la data di notifica, l'importo del carico iniziale, gli importi versati, le eventuali sospensioni, le somme interessate da misure agevolative, il residuo da versare e il totale aggiornato. Inoltre, viene evidenziata la presenza di eventuali procedure cautelari o esecutive, di piani di rateizzazione o di definizioni agevolate.